

PARROCCHIA SAN VINCENZO DE' PAOLI
SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA
Settimo Torinese

REGOLAMENTO

DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

PARROCCHIA SAN VINCENZO DE' PAOLI



PARROCCHIA SAN VINCENZO DE' PAOLI

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA

via Milano 59 – SETTIMO TORINESE TO

TELEFONO

389 292 4579

e-MAIL

maternasanvincenzo@gmail.com

SITO WEB

www.maternasanvincenzo.it

3ª EDIZIONE - REDAZIONE 2025



PARTITA IVA

02233300017

P.E.C.

scuolainfanziasanvincenzo@peceasy.it

*“All’interno di un servizio educativo
si può educare solamente a partire dalla costruzione
di un rapporto di ascolto, dialogo, alleanza con la famiglia”*

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE E IDENTITÀ DELLA SCUOLA

PRESENTAZIONE

La Scuola dell’Infanzia SAN VINCENZO DE’ PAOLI, con sede in Via Milano 59 a Settimo Torinese, è stata istituita nel 1974 ad opera del canonico Guglielmo Pistone per venire incontro alle esigenze delle famiglie del quartiere San Gallo, quartiere in espansione e completamente sprovvisto di Scuole dell’Infanzia.

Inizialmente la Scuola era costituita unicamente da due sezioni, divenute tre nel 1987.

Nel 1992, in risposta delle esigenze del quartiere, viene raddoppiata la superficie occupata e le sezioni divengono quattro.

Nel settembre del 2002, vista la richiesta di iscrizioni e il perdurare di una lunga lista di attesa, si riesce ad aprire una nuova sezione, arrivando pertanto alla configurazione attuale della scuola, con 5 sezioni.

La scuola ospita un totale di 121 bambini, di età compresa tra i 3 ed i 6 anni, suddivisi nelle 5 sezioni di formazione eterogenea per le diverse età. A fronte della presenza dei bambini diversamente abili, il numero dei bambini per sezione verrà adeguatamente adattato ed eventualmente ridotto.

Le sezioni prendono i nomi dai colori: ARANCIONI, AZZURRI, GIALLI, ROSSI e i bambini e le bambine indossano il grembiolino e la maglietta del colore corrispondente.

IDENTITÀ

Art. 1

La Scuola dell'Infanzia Paritaria SAN VINCENZO DE' PAOLI è legata alla PARROCCHIA SAN VINCENZO DE' PAOLI , facente parte dell'ARCIDIOCESI DI TORINO (Chiesa Cattolica Italiana).

Art. 2

La Scuola si inserisce nella tradizione pastorale educativa della Chiesa Cattolica, in collaborazione con le famiglie, e ha come finalità l'educazione integrale della personalità di bambini e bambine dai tre ai sei anni, all'interno della comprensione antropologica cristiana e della conseguente visione del mondo e della vita.

Art. 3

La Scuola è associata alla FEDERAZIONE ITALIANA SCUOLE MATERNE (F.I.S.M.) che è un organismo associativo che comprende le istituzioni infantili paritarie che orientano la loro attività all'educazione integrale della personalità delle bambine e dei bambini secondo una visione cristiana della persona; tale organismo si propone di aggiornare e supportare le Scuole dell'Infanzia, in particolare dal punto di vista giuridico, normativo, contrattuale e pedagogico.

Art. 4

La Scuola offre un servizio di pubblica utilità senza scopo di lucro e rivolge la proposta educativa cristiana a tutte le famiglie che, accettandone il progetto educativo, intendono fruire della Scuola con spirito di collaborazione e di vicendevole rispetto.

Art. 5

La Scuola fa parte del Sistema Nazionale di Istruzione:

- Funziona con il riconoscimento del Ministero della Pubblica Istruzione (Legge 62/2000);
- Opera nel rispetto di quanto stabilito dalle Leggi e dalla normativa vigente in materia di parità scolastica, fermo restando il Progetto educativo che la ispira e il presente Regolamento;
- Fa propri i principi sanciti dalla Costituzione italiana, contenuti nei documenti del magistero della Chiesa Cattolica e nelle dichiarazioni dell'O.N.U. sui diritti dell'infanzia.

- Risponde ai principi della libertà di educazione e della pluralità delle istituzioni educative, espressione delle diverse realtà socioculturali;

Art. 6

La Scuola in armonia con le finalità e gli aspetti che la caratterizzano:

- Promuove la partecipazione delle famiglie e del personale negli organi collegiali, così come previsti dalla Legislazione nazionale vigente, come espressione della comunità educante;
- Considera la qualificazione e l'aggiornamento della personale condizione fondamentale dell'impegno educativo e ne assume la responsabilità;
- Favorisce i rapporti con le altre istituzioni educative culturali presenti nel territorio per un confronto costruttivo e una verifica delle proprie attività;
- È aperta ai contributi della comunità ecclesiale e civile in cui esprime la propria originalità educativa e la propria disponibilità alla ricerca e alla sperimentazione;
- Tiene i rapporti con gli organismi ecclesiali che operano nel campo dell'educazione e collabora con questi per l'attuazione e lo sviluppo del piano pastorale della famiglia e della scuola;
- Attua e sviluppa gli impegni derivanti da rapporti e convenzioni con gli Enti locali, fermo restando che qualunque attività o impegno proposto alla Scuola, da effettuarsi in modo indipendente o in collaborazione con altri enti, deve rispettare pienamente quanto stabilito nel presente Regolamento ed essere in sintonia con il Progetto Educativo.

Art. 7

La Scuola, per le peculiari finalità che intende perseguire, impegna il personale a condividerne i criteri e gli orientamenti educativi.

Perciò ritiene:

- Che il personale laico vi possa collaborare soltanto se, consapevole dei principi a cui la scuola si ispira, li rispetta e li attua.
- Che la testimonianza cristiana costituisca la premessa necessaria all'azione educativa del personale.

ORDINAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

TITOLARITÀ E ORGANI DI GESTIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Art. 8

La titolarità responsabile in qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE** della gestione della **SCUOLA SAN VINCENZO DE' PAOLI** è propria del Parroco *pro tempore*.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 9

- È nominato dal Parroco *pro tempore* e ha un incarico consultivo nella gestione ordinaria della Scuola.
- Il Consiglio è composto dal Parroco, in qualità di Legale Rappresentante, e da un numero di consiglieri compreso tra 2 e 5.
- Il Parroco provvede alla nomina dei consiglieri per iscritto: i consiglieri controfirmano per accettazione la lettera di nomina ed il presente regolamento.
- Il Consiglio decade nel momento in cui l'ufficio di parroco è vacante. Spetterà all'*Amministratore Parrocchiale* gestire il tempo di passaggio fino all'ingresso del nuovo Parroco che, in qualità di nuovo Legale Rappresentante, potrà confermare il Consiglio o nominarne uno nuovo.
- I membri nominati restano in carica 5 anni e possono essere confermati per altri 2 quinquenni successivi.
- Il Consiglio si riunisce almeno 3 volte l'anno su Convocazione del Presidente o della totalità degli altri consiglieri; in merito alle riunioni del Consiglio viene redatto un verbale che viene approvato dai consiglieri presenti e inserito in un apposito libro-verbali.

Esprime parere consultivo sui seguenti argomenti:

1. Variazioni al presente regolamento;
2. Predisposizione del Bilancio annuale, redatto con criteri di coerenza e competenza secondo la normativa nazionale vigente;
3. Avvio, inquadramento e risoluzione dei rapporti di lavoro del personale impiegato nella Scuola;
4. Valutazione delle scelte didattiche generali;
5. Cura dei rapporti e della Convenzione con l'Amministrazione Comunale, gli altri Enti pubblici e le altre Scuole sul territorio;

7. Verifica del rispetto delle normative vigenti;
8. Determinazione delle rette annue;
9. Coerenza dell'attività della Scuola con il Progetto Pastorale Parrocchiale e con le indicazioni F.I.S.M.

PERSONALE

Art. 10

LA COORDINATRICE DIDATTICA DELLA SCUOLA

Predisporre la Programmazione Didattica unitamente al Collegio Docenti; è garante dell'attuazione del progetto educativo nei confronti dell'utenza, cura in particolare il rapporto con i Genitori e con le Insegnanti al fine di costruire una comunità educativa sempre più attenta alla formazione dei bambini come persone.

Partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto.

Su nomina del parroco può essere ricompresa tra i consiglieri con diritto di voto.

PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

Art.11

La Scuola dispone di personale di coordinamento, docente e non docente provvisto dei titoli di studio e dei requisiti di legge necessari per le attività che svolge.

Art.12

Il RAPPORTO DI LAVORO del personale laico e/o religioso è regolato dalla Legislazione Nazionale vigente. La retribuzione, l'orario di lavoro, le ferie e le festività ecc. sono conformi a quanto previsto dal CCNL del comparto scuola applicato e da eventuali accordi integrativi.

Art.13

Il personale dipendente all'atto dell'assunzione dichiara in forma scritta di condividere e assumere il progetto educativo e di cooperare alla sua piena attuazione.

Art.14

Per la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento del personale, la Scuola aderisce alle iniziative proposte dalla F.I.S.M. e da altri enti associazioni culturali e professionali.

Art. 15

Gli eventuali specialisti ed esperti esterni che operano anche temporaneamente e saltuariamente nella Scuola per attività e casi specifici, intervengono in stretta collaborazione con gli amministratori, la coordinatrice e le insegnanti.

Art. 16

ORGANI COLLEGIALI

L'Essere Scuola paritaria comporta il riconoscimento del valore della partecipazione di tutte le componenti sia per il regolare funzionamento sia per la realizzazione del Progetto Educativo e della Programmazione Didattica.

Per permettere la collaborazione dei genitori all'elaborazione delle attività e all'organizzazione interna, nel rispetto del Progetto educativo, la Scuola si avvale dei seguenti organi collegiali:

CONSIGLIO DI SCUOLA O DI INTERSEZIONE

È costituito dai seguenti membri:

- il Legale Rappresentante della Scuola;
- la Coordinatrice didattica;
- uno o più rappresentanti del Personale Docente;
- uno o più rappresentanti per sezione dei Genitori degli alunni frequentanti la scuola, eletto/i dai Genitori della Sezione stessa.
- Il CONSIGLIO dura circa un anno, con l'obiettivo di verificare nel dettaglio della Sezione lo svolgimento della programmazione e per concordare con i Genitori ogni qualsivoglia forma di collaborazione da parte loro.
- Si elegge al suo interno il SEGRETARIO, che redige il verbale delle riunioni.
- I suoi membri decadono quando perdono i requisiti di eleggibilità; se uno dei membri elettivi decade o si dimette durante il corso dell'anno viene sostituito dal primo escluso.
- Il CONSIGLIO si riunisce in seduta ordinaria ogni 6 mesi e in seduta straordinaria tutte le volte che la Coordinatrice didattica o i Genitori (almeno i 3/5 della totalità) ne facciano richiesta.
- Le sedute ordinarie sono convocate dalla Coordinatrice, d'intesa con il Legale Rappresentante, con preavviso di almeno cinque giorni.

In particolare, il CONSIGLIO:

- promuove opportune consultazioni delle componenti attraverso le Assemblee, per dibattere i principali problemi e per esaminare i criteri adottati circa il funzionamento della scuola;
- propone e promuove iniziative per la formazione e l'aggiornamento dei genitori.

COLLEGIO DOCENTI

È composto da tutte le insegnanti ed è presieduto dalla Coordinatrice didattica.

Costituisce l'Organismo che opera le principali scelte pedagogiche, didattiche, metodologiche, curriculari ed extracurriculari, organizzative, che permettono il pieno svolgimento dell'attività scolastica.

Le sue funzioni principali consistono:

- elaborazione del POF, da sottoporre al Legale Rappresentante e al Consiglio;
- definizione i criteri per la formazione delle sezioni;
- scelta delle attività curriculari ed extracurriculari;
- formulazione di proposte per la formazione e l'aggiornamento;
- confronto sulle problematiche educative, didattiche e organizzative che emergono durante l'anno scolastico.

Durante gli incontri viene anche periodicamente verificato l'andamento della programmazione in corso, per affrontare eventuali punti critici e predisporre le modalità per il superamento degli stessi e per il buon andamento della vita della Scuola.

Inoltre, il COLLEGIO ha il compito di

- confrontare gli strumenti, i metodi e i risultati del lavoro con il Progetto educativo e il PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa);
- studiare momenti e modalità di collaborazione tra le Insegnanti della Scuola e quelle di altre Scuole presenti sul Territorio;
- approfondire e aggiornare la propria preparazione professionale con scambi di esperienze, studio personale e partecipazione a corsi e convegni;
- eleggere i propri rappresentanti negli organi di partecipazione esterni alla Scuola;

Tutto viene verbalizzato nel corso di ogni riunione.

ASSEMBLEA GENERALE

È costituita dalla totalità dei Genitori dei bambini e delle bambine iscritti nell'Anno Scolastico, dal Gestore (Parroco pro tempore, in qualità di Legale Rappresentante), dalla Coordinatrice didattica, da tutto il Corpo Docente della Scuola e dagli eventuali esperti appositamente invitati.

L'ASSEMBLEA viene convocata all'inizio dell'Anno Scolastico dal Legale Rappresentante o da un suo delegato, per trasmettere le informazioni, le regole principali riguardanti i programmi didattici, il funzionamento della scuola, il rispetto della normativa in materia di sicurezza ed eventuali altre decisioni prese.

Viene anche convocata su richiesta della Coordinatrice Didattica, con preavviso di almeno cinque giorni e pubblicazione dell'ordine del giorno. La Coordinatrice Didattica, d'intesa con il Legale Rappresentante, può convocare i Genitori in ASSEMBLEA STRAORDINARIA, con preavviso di due giorni, quando qualche problema specifico ed urgente lo richieda.

L'ASSEMBLEA GENERALE è chiamata a confrontarsi sui criteri educativi scelti e sui mezzi più idonei per realizzarli, propone inoltre l'organizzazione di incontri di carattere culturale, pedagogico, educativo e ricreativo.

ASSEMBLEA DI SEZIONE

È costituita dai Docenti e dai Genitori di una determinata Sezione.

È convocata dalle Insegnanti della sezione, d'intesa con la Coordinatrice Didattica o su richiesta dei Genitori (almeno 3/5 della totalità) o dei Genitori eletti nel Consiglio di Scuola o di Intersezione.

Si riunisce per l'approfondimento delle scelte didattiche, la formulazione di nuove proposte, l'analisi dell'andamento relativo all'apprendimento dei bambini e di problematiche educative riguardanti al gruppo di classe.

Art.17

Tutte le riunioni degli organi collegiali si svolgono in orario non coincidente con l'attività didattica. La scuola resta a disposizione per eventuali altri incontri che le diverse componenti decidono di realizzare nel rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento.

Le riunioni devono essere verbalizzate in modo da dare legittimità alle votazioni e alle eventuali deliberazioni.

Vanno tenuti distinti Registri dei Verbali per il Consiglio di Scuola o di Intersezione, il Collegio Docenti e le Assemblee.

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Art. 18

La Scuola è aperta ai bambini che abbiano i requisiti di età indicati dalla legislazione vigente.

L'ammissione dei bambini alla frequenza anticipata è condizionata, ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del Regolamento di cui al D.P.R. 20 marzo 2009, n°89:

- alla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa;
- alla disponibilità dei locali e dotazioni idonee sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
- alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del Collegio dei Docenti, dei tempi e della modalità dell'accoglienza.

Art. 19

Le iscrizioni alla Scuola si effettuano in accordo con la normativa nazionale vigente e con l'applicazione dei criteri stabiliti nella Convenzione con il Comune di Settimo Torinese.

I bambini e le bambine con fratelli, sorelle o parenti frequentanti (o che hanno frequentato) la nostra Scuola hanno diritto di precedenza.

La Scuola si riserva inoltre il diritto a mantenere alcuni posti disponibili per situazioni familiari particolari.

Art.20

ISCRIZIONE - L'iscrizione alla nostra scuola comporta per i Genitori la conoscenza e l'accettazione del presente regolamento, nonché della Proposta Educativa della Scuola con l'impegno a rispettarla e a collaborare alla sua attuazione.

All'atto dell'Iscrizione deve essere effettuato il versamento della Quota di Iscrizione, che è determinata di anno in anno dal CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

Art.21

RETTA - Il contributo a carico delle famiglie è determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, sulla base delle esigenze organizzative e gestionali dell'Istituto e dell'andamento del bilancio.

L'importo del contributo sarà comunicato alle famiglie, ove possibile, entro la data prevista per le iscrizioni all'anno scolastico successivo, compatibilmente con i tempi necessari per la definizione e l'approvazione del bilancio.

Art.22

PAGAMENTO - Il contributo ha carattere annuale ed è suddiviso in 10 rate mensili di pari importo. È possibile il pagamento in un'unica soluzione oppure in n. 10 rate (da settembre a giugno dell'anno successivo con pagamento tramite Bonifico Bancario, da effettuare entro il 5° giorno di ogni mese.

La retta mensile dovrà essere corrisposta mediante bonifico bancario con indicazione nella causale: nome e cognome del/della bambino/a, sezione, e mese di corrispondenza

I fruitori del servizio si impegnano a rispettare l'obbligo del pagamento integrale del contributo scolastico che non è rimborsabile, in caso di assenze di qualunque durata dell'allievo.

I pagamenti devono essere effettuati esclusivamente tramite canali tracciabili (ai sensi della normativa vigente); gli estremi bancari per l'effettuazione del bonifico, sono riportati nella Tabella Allegata.

In situazioni straordinarie di rincari eccessivi e imprevisi dei costi energetici, dovuti a cause non dipendenti dall'amministrazione della scuola stessa, il Consiglio di Amministrazione si riserva la facoltà di poter chiedere un contributo straordinario alle famiglie, per far fronte all'aumento e mantenere l'equilibrio economico del bilancio della Scuola stessa al fine di evitare pericoli di perdite che possano comprometterne la solidità.

Art.23

ASSENZE E RIDUZIONI PER PIÙ FIGLI

Qualora la famiglia intenda interrompere la frequenza del/la bambino/a durante l'anno scolastico, dovrà darne comunicazione scritta alla Direzione Didattica.

- In caso di ritiro, la quota di iscrizione non sarà restituita;
- La retta relativa al mese in corso sarà comunque dovuta e non potrà essere richiesta la restituzione di quanto già versato;
- Le famiglie residenti a Settimo Torinese possono richiedere una riduzione della retta presentando alla Scuola una dichiarazione ISEE in corso di validità e aggiornata. (come indicato nella tabella)
- La fascia ISEE presentata sarà considerata per l'intero anno scolastico, da settembre a giugno.

- In caso di iscrizione di più figli appartenenti allo stesso nucleo familiare a partire dal secondo figlio sarà applicata una riduzione del 10% sulla retta,

Art. 24

La Scuola dispone di un servizio interno di refezione, conformemente alla tabella dietetiche approvate e controllate dall'ASL.

Art 25

La Vigilanza Igienico-Sanitaria sui locali, sul personale e sugli Alunni della Scuola è svolta dall'ASL competente e dal MEDICO DEL LAVORO nominato dalla Scuola, secondo le normative vigenti.

Art. 26

La Scuola, in caso di sospetta malattia o infortunio informerà la famiglia dell'alunno/a, nei casi previsti, l'Autorità Sanitaria competente.

ORARIO DELLA SCUOLA E CALENDARIO SCOLASTICO

Art. 27

La Scuola si organizza a partire dalle disposizioni e dalle Linee Guida del MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO (M.I.M.) e segue il CALENDARIO SCOLASTICO stabilito dalla REGIONE PIEMONTE (settembre - giugno dell'anno scolastico). Nel mese di luglio è proposto il Centro Estivo per le famiglie che ne fanno richiesta.

GIORNATA SCOLASTICA

7:30 - 8.30	PRE SCUOLA	
8:30 - 9:00	INGRESSO IN SEZIONE CON LE MAESTRE	
9:10 - 11:00 <i>circa</i>	ATTIVITÀ DIDATTICHE	
11:00 - 11:40	GIOCO LIBERO	
11:40 - 12:00	ROUTINE BAGNO	
12:00 - 12:45	PRANZO	13:00 PRIMA USCITA
13:00 - 14:00	GIOCO LIBERO	
13:30 - 15:15	RIPOSO POMERIDIANO BIMBI DI 3 ANNI	
14:00 - 15:15	ATTIVITÀ DIDATTICHE BIMBI DI 4 E 5 ANNI	
15:00 - 15:20	ROUTINE BAGNO	
15:20 - 15:45	GIOCO LIBERO	15:45 - 16:00 SECONDA USCITA
16:00 - 18.00	POST SCUOLA	

ATTIVITÀ EXTRA – Facoltative, svolte nelle Sezioni:

1 ora di Lingua Inglese alla settimana;

1 ora di Psicomotricità alla settimana;

1 ora di musica alla settimana

1.5 ora di Bilinguismo (Lingua Inglese) al giorno per i bambini di 4 e 5 anni (attivo solo al raggiungimento del numero minimo di partecipanti)

SERVIZI

PRE SCUOLA - La Scuola offre alle famiglie che ne hanno la necessità, per esigenze lavorative o personali, un servizio di accoglienza degli alunni dalle ore 7:30 alle ore 8:30.

POST SCUOLA - È disponibile dalle ore 16:00 alle ore 18:00.

Il SERVIZIO è svolto da un'insegnante/educatore e prevede un intrattenimento ludico.

La richiesta di tale servizio può essere confermata mensilmente o per singole giornate.

Ciascun servizio prevede un costo aggiuntivo, stabilito all'atto dell'iscrizione. Non è permessa l'entrata e l'uscita degli alunni in orari diversi da quelli stabiliti e comunicati ai Genitori, salvo preventiva richiesta motivata dalle famiglie alle rispettive insegnanti ed approvata dalla coordinatrice didattica.

Gli orari dei Servizi:

7:30 - 8:30	PRE SCUOLA	
8:30 - 9:00	INGRESSO NORMALE	13:00 PRIMA USCITA
15:45 - 16:00	USCITA NORMALE	
16:30 - 18:00	DOPO SCUOLA (con merenda)	

ATTIVITÀ EXTRA SCOLASTICHE

L'Offerta Formativa della Scuola dell'Infanzia prevede anche alcune ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI facoltative proposta alle famiglie.

Tale attività sono finalizzate al completamento dell'Offerta Formativa e richiedono il pagamento di una quota distinta rispetto alla retta.

Di anno in anno verranno indicate le attività extra-scolastiche proposte.

PARTE QUARTA

CENTRO ESTIVO

Art. 28

Nel mese di luglio, la scuola potrà proporre un servizio di Centro Estivo, rivolto ai bambini frequentanti la scuola, con un orario organizzato in continuità con quello osservato durante l'anno scolastico.

L'attivazione del Centro Estivo sarà confermata nel mese di maggio, sulla base del numero di bambini iscritti e del conseguente numero di adesioni raccolte.

Solo a seguito della verifica delle iscrizioni, la scuola comunicherà alle famiglie l'effettiva attivazione del servizio, le modalità organizzative e il personale incaricato.

Il servizio potrà essere svolto dalle insegnanti della scuola e/o da personale educativo esterno, individuato dalla scuola in relazione alle esigenze organizzative e al numero dei bambini iscritti.

Nel mese di maggio verrà presentato il programma, saranno raccolte le adesioni e sarà comunicato alle famiglie l'importo della retta del Centro Estivo, che sarà distinto da quello corrisposto durante l'anno scolastico.

